

MEMORIA PIU'

Leggo su *l'Unità* del 23 Gennaio 2010 l'articolo di *Massimiliano Amato* che riporta la notizia di una sentenza molto attesa relativa agli abusi da parte delle "forze dell'ordine" (le virgolette sono d'obbligo) su circa 85 ragazzi manifestanti a Napoli in occasione del Global Forum del 17 marzo 2001.

"Napoli, abusi su no global. Condannati venti agenti"

(in realtà gli agenti condannati sono ventuno, come scritto sull'occhiello e poi nell'articolo, di cui due funzionari).

Ricordo ancora quella giornata e la mia indignazione, la violenza gratuita delle "forze dell'ordine" contro ragazzi e ragazze inermi, imbottigliati e costretti a subire la brutalità in divisa da parte di altri ragazzi ai quali non è stata data una formazione civica rispettosa della persona (anche della propria), della sua dignità e dei suoi diritti costituzionali.

"A processo non sono mai arrivati i responsabili napoletani dell'ordine pubblico il giorno del Global Forum": dopo qualche tempo, il Viminale li promosse in blocco, in segno di riconoscenza." Così recita l'articolo.

Aggiungo io: governo di centrosinistra guidato da *Giuliano Amato*, ministro degli interni *Enzo Bianco*, che da poco aveva lasciato il posto di sindaco di Catania abbandonandola agli appetiti della destra peggiore (sarà eletto infatti sindaco Scapagnini, medico personale di Berlusconi, che "regalerà" alla città un malgoverno fra i peggiori che si ricordano).

Anteprima di quello che sarebbe successo qualche mese dopo a Genova: altra città, altro governo, altro ministro, stessa violenza, stessa protezione dei vertici delle "forze dell'ordine" da parte governativa.

I governi si succedono, gli apparati dello stato restano e seguono le "loro regole", giuste o sbagliate, comunque immutate (forse immutabili?).

E la democrazia vacilla nelle cose ma soprattutto nella mente e nell'animo dei cittadini.

Corsico (Mi), 26 Gennaio 2010, vigilia della "*Giornata della Memoria*"

Giovanni Corallo